

LA NUOVA PROVINCIA
MARTEDÌ 6 MARZO 2012

ECONOMIA

PROIETTO. FIRMATO IERI IL PROTOCOLLO

«Va al micro credito e alle imprese sociali»

DI ELISA ERRANDO

Favorire il consumo sostenibile attraverso la rete vendite che coinvolga anche donne disoccupate.

È una delle prime idee di impresa sociale che sarà seguita dalla "succursale" astigiana dello Yunus social business centre University of Florence. Ieri, lunedì, nella sede dell'Università di Asti, è stato infatti firmato il protocollo d'intesa tra Provincia, Comune Yunus centre (rappresentato da Enrico Testi) per promuovere l'imprenditoria sociale sul territorio quale strumento economico per rispondere a problemi di interesse generale.

In sostanza una lettera di intenti con cui le Istituzioni locali si impegnano, per i prossimi tre anni, a supportare, compatibilmente con le proprie disponibilità bilanciate e attraverso il

coinvolgimento di privati, quanti, nel nostro territorio, operano per creare coesione sociale e migliorare la qualità di vita dei cittadini.

«È una iniziativa - ha commentato l'assessore comunale all'Università, Piero Mora - che vuole favorire azioni del business sociale, in particolare il micro credito. Insieme alle altre iniziative messe a punto, rientra nelle strategie anti crisi che, pur con le nostre esigue risorse, vogliamo portare avanti».

Tra le prime attività che verranno messe a punto nell'ambito di questo progetto, come ha spiegato la consigliera provinciale Francesca Ragusa, «l'attivazione di corsi e workshop sul microcredito per spiegare nel concreto di cosa si tratta». Infatti il micro credito - nato nei Paesi del Sud del mondo - è da alcuni anni impiegato anche negli Stati avanzati: esistono



DA SINISTRA STEFANO CRAVERO, ENRICO TESTI, FRANCESCA RAGUSA E PIERO MORA

programmi finanziati dalle Istituzioni che forniscono piccoli prestiti a coloro che sono esclusi dai canali bancari tradizionali.

Nello specifico lo Yunus social business centre è nato dalla collaborazione tra lo Yunus centre di Dhaka in Bangladesh (fondato dal premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus), l'Università di Firenze e il Polo universitario "Città di Prato", dove ha sede. Si occupa di divulgare in Italia le teorie del social business e di offri-

re supporto strategico ad imprenditori ed Enti che desiderano avviare un'impresa.

«Creare business sociali - ha sottolineato Stefano Cravero, responsabile del progetto astigiano - è fondamentale in questo periodo di crisi in cui si assiste ad un ridimensionamento delle risorse pubbliche a disposizione della collettività e ad un generale impoverimento della popolazione». Per informazioni: 327/8741377; stefano.cravero@sbflorence.org.